

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI ACCOGLIENZA RIVOLTO ALLE PERSONE SENZA DIMORA E IN SITUAZIONE DI GRAVE MARGINALITÀ. 01 LUGLIO 2021 – 31 DICEMBRE 2022.

PREMESSO CHE

sul territorio del Comune di Trieste, la tipologia di persone senza dimora o in situazione di marginalità estrema - classificazione Ethos riportata nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" - è molto articolata: gli homeless abitualmente presenti o dimoranti in città sono persone fragili ed estremamente vulnerabili, spesso con problemi di salute fisica, mentale e di dipendenze. Si registra inoltre la presenza sul territorio di persone straniere in stato di povertà estrema, per la maggioranza cittadini UE di passaggio, che ha richiesto negli anni l'attivazione di strutture di accoglienza in emergenza, per far fronte ai bisogni di prima accoglienza, soprattutto nei mesi invernali.

per far fronte a questa situazione l'impegno dell'Amministrazione comunale è stato quello di rendere l'accoglienza più stabile, incrementando gli interventi, ampliando il numero dei posti dell'accoglienza e diversificando la stessa con la messa a punto di azioni appropriate per rispondere ai diversi bisogni della popolazione in condizione di grave marginalità.

in questo percorso la relazione con gli enti del Terzo settore operanti sul territorio, che da anni mettono in campo interventi di sostegno a favore delle persone senza dimora e in situazione di grave marginalità è stata fondamentale e la necessità della realizzazione di azioni di intervento condivise diventa imprescindibile, nell'ottica della ridefinizione di un sistema di accoglienza rivolto a tale target che l'Amministrazione intende mettere in atto.

RICHIAMATI:

- il d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'art. 3 comma 5 che recita "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con particolare riferimento all'art. 1, comma 5, all'art. 5 "Ruolo del Terzo settore", all'art. 22, comma 1 lett. a) misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6 - Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;

- l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 novembre 2015 fra il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali per la promozione e la diffusione delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" e, in particolare, l'art. 2, in base al quale le "Linee di indirizzo" costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi di contrasto alla grave marginalità e alla condizione di senza dimora. Le "Linee guida" sono altresì richiamate all'art.7, comma 9, "Interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà" del D.Lgs. n.147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", laddove esse sono indicate come strumenti operativi che orientano le pratiche dei servizi territoriali;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 32 del 20.01.2016;
- la legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", in particolare l'art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore";
- il d. lgs. n. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", con particolare riferimento agli artt. 6 e 7 che, prevedendo il ruolo attivo dei soggetti del Terzo settore impegnati nel contrasto alla povertà, secondo le modalità di cui all'art. 6, comma 6 nell'attuazione degli interventi, favoriscono la co-progettazione;
- l'Atto di programmazione per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con delibera n. 1489 del 6/8/2018;
- le "Indicazioni organizzative e gestionali nei servizi e nelle strutture di accoglienza per le persone senza dimora", emanate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 24 aprile 2020;
- le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55- 57 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore)" adottate con D.M. 72 dd. 3 marzo 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 11 "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";

si ritiene necessario attivare una procedura mediante avviso pubblico per individuare uno o più enti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione e alla gestione degli interventi di cui all'oggetto, con riferimento al proprio territorio;

tutto ciò premesso si indice il seguente **Avviso Pubblico** per la raccolta delle manifestazioni di interesse.

1. OGGETTO E FINALITA'

Il Comune di Trieste con il presente Avviso intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione del sistema integrato di accoglienza rivolto alle persone senza dimora e in situazione di grave marginalità.

2. DURATA DEL PROGETTO

Il progetto decorrerà dal 01.07.2021 e si concluderà il 31.12.2022.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare manifestazione di interesse e relativa proposta progettuale, in forma singola o di raggruppamento, i soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 iscritti, nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai

Registri Regionali di riferimento da almeno un anno alla data di scadenza del presente Avviso e ove previsto alla C.C.I.A.A..

Sono ammessi i soggetti di cui al precedente punto aventi i seguenti requisiti:

1) essere in possesso di tutti i necessari requisiti di onorabilità e affidabilità giuridica ed economico finanziaria, con specifico riferimento a:

- possesso di tutti requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codici dei Contratti pubblici), laddove compatibili e applicabili alla specifica fattispecie giuridica del soggetto interessato;

2) possesso della capacità organizzativa, gestionale e tecnica adeguata alla realizzazione delle attività proposte per l'accoglienza per la fascia di popolazione oggetto del presente avviso;

3) disponibilità di una sede operativa nel territorio del Comune di Trieste;

4) previsione nello Statuto, e/o nell'atto costitutivo, di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso e di possedere in relazione ad esse un'esperienza maturata negli ultimi 5 anni.

La manifestazione di interesse potrà essere presentata in relazione a una singola Misura di intervento (Misura 1; Misura 2, Misura 3) o a tutte le Misure descritte e specificate al punto successivo, ferma restando la necessità di realizzare tutte le attività richieste per ciascuna di esse.

In relazione alla Misura 3 (Accoglienza in isolamento fiduciario) si specifica che la durata del progetto sarà comunque vincolata al perdurare dello stato di emergenza sanitaria e dell'obbligo di isolamento fiduciario preventivo all'inserimento in comunità, come da indicazioni della Regione e dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI).

In caso di partecipazione in raggruppamento i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati da ciascun partner.

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli rispetto alle dichiarazioni rese in qualsiasi momento del procedimento.

4. AREE DI INTERVENTO - TARGET

Oggetto di co-progettazione è la realizzazione di un sistema integrato di accoglienza rivolto a persone senza dimora che stanziano nel territorio della città di Trieste, per favorire un percorso di reinserimento sociale.

Il progetto deve rivolgersi a persone, italiane e straniere, residenti e non residenti, che vivono in condizioni di povertà estrema, in cui il disagio abitativo è solo un aspetto di una più complessa e multiforme situazione di esclusione sociale. Come sottolineato nelle *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i bisogni delle persone senza dimora sono in sé connotati da indifferibilità e urgenza in quanto, *“l'esposizione prolungata alla vita in strada o in sistemazioni alloggiative inadeguate, comporta conseguenze gravi e difficilmente reversibili nella vita delle persone, con un forte impatto anche in termini di costi sociali”*.

Il progetto presentato deve avere come luogo di svolgimento il territorio del Comune di Trieste e deve porsi i seguenti obiettivi:

- favorire l'accesso delle persone in situazione di grave marginalità ai servizi territoriali sociali e sanitari per la presa in carico e la costruzione di progetti individualizzati di inclusione sociale;
- collaborare con tutti i soggetti pubblici e privati attivi nel territorio per la realizzazione di interventi di accoglienza e ospitalità a favore della grave marginalità, favorendo la costruzione di una rete territoriale per la bassa soglia.
- utilizzare il percorso di vita comunitaria per facilitare la formazione di contesti relazionali e di capacità di integrazione sociale.

Al fine di attuare tali obiettivi, il presente Avviso si focalizza sui seguenti ambiti:

1. la prima accoglienza in strutture a bassa soglia o appartamenti per assicurare il sostegno alle fasce della popolazione più fragili e in condizione di grave marginalità (Misura 1),
2. la seconda accoglienza in strutture comunitarie di piccole dimensioni o appartamenti per persone già conosciute e in carico ai servizi territoriali e per le quali sia necessario un accompagnamento più strutturato (Misura 2);
3. una struttura per l'isolamento fiduciario propedeutico all'accoglienza nelle varie comunità come misura di prevenzione e contenimento del contagio da Covid 19 (Misura 3).

MISURA 1 - PRIMA ACCOGLIENZA

Le realtà del Terzo Settore sono invitate a presentare progetti finalizzati alla messa a disposizione e alla gestione di strutture (o appartamenti) per l'accoglienza di persone senza dimora in condizioni di grave fragilità sociale, da inserire su segnalazione del Servizio Sociale del Comune. Il progetto deve prevedere l'accoglienza sia di persone adulte sole, uomini e donne, che di nuclei familiari con minori. Le sedi identificate devono essere idonee, attrezzate e arredate per l'accoglienza notturna e diurna. Il progetto deve infatti garantire l'accoglienza 7 giorni su 7 sulle 24 ore per non meno di **55 posti complessivi**. Ciascun soggetto proponente può presentare un progetto anche per un numero di posti inferiore a 55 ma non inferiore a 10 posti.

I posti letto possono essere organizzati in un'unica struttura o in un sistema integrato di accoglienza diffuso. La logistica deve prevedere aree riservate alle donne sole e ai nuclei con minori.

Deve essere garantita la presenza costante sulle 24 ore di almeno un operatore per plesso.

Ad ogni ospite devono essere garantiti i seguenti servizi:

- effetti lettereci;
- kit per l'igiene personale eventualmente diversificato tra uomini e donne;
- fornitura di colazione, pranzo e cena, da preparare in loco oppure in forma veicolata;
- servizio lavanderia;
- segretariato sociale e orientamento ai servizi del territorio.

In ogni sede identificata deve essere previsto un servizio quotidiano di pulizia e sanificazione per garantire il migliore livello di igiene.

Ogni soggetto proponente dovrà individuare un operatore con funzioni di coordinamento, che si raccordi con la rete dei Servizi. Deve essere inoltre garantito un sistema informatizzato di registrazione delle presenze.

MISURA 2 - SECONDA ACCOGLIENZA

Le realtà del Terzo Settore sono invitate a presentare progetti relativi alla messa a disposizione e alla gestione di strutture (anche appartamenti) per la seconda accoglienza di persone senza dimora già conosciute e in carico ai servizi territoriali e per le quali sia necessario un accompagnamento più strutturato. L'accoglienza avviene su segnalazione del Servizio Sociale del Comune.

Le sedi proposte devono essere idonee, attrezzate e arredate per l'accoglienza notturna e diurna. Il progetto deve infatti prevedere l'accoglienza 7 giorni su 7 per non meno di **30 posti complessivi**. Ciascun soggetto proponente può presentare un progetto anche per un numero di posti inferiore a 30 ma non inferiore a 10 posti.

I posti letto possono essere organizzati in un'unica struttura o in un sistema integrato di accoglienza diffuso. La logistica deve prevedere aree riservate alle donne sole e ai nuclei con minori.

In ogni struttura/appartamento messa/o a disposizione dovrà essere garantita dalle 07.00 alle 20.30 la presenza di un animatore sociale per ciascun plesso con un impiego medio equivalente di 16 ore giornaliere.

Deve essere prevista in ogni sede la presenza di un locale cucina con annesso refettorio per la preparazione autonoma dei pasti e la consumazione da parte degli ospiti; deve altresì essere presente un locale ad uso lavanderia dotato delle necessarie attrezzature.

Il progetto per la seconda accoglienza deve caratterizzarsi per l'accompagnamento sociale ed educativo, da garantire alle persone accolte, in accordo con il Servizio Sociale del Comune. Gli operatori dovranno operare in rete con tutti i servizi territoriali e cooperare alla realizzazione dei progetti personalizzati delle persone accolte, per promuovere percorsi di integrazione sociale. Particolare attenzione deve essere dedicata al tutoraggio economico, quale strumento essenziale per l'accompagnamento all'autonomia abitativa.

Il personale presente in struttura dovrà curare:

- la gestione della struttura e delle dinamiche di convivenza;
- la registrazione delle presenze e della documentazione relativa all'accoglienza;
- il tutoraggio economico e il monitoraggio dei progetti individualizzati degli ospiti in raccordo con il Servizio Sociale.
- la promozione di attività finalizzate all'integrazione e all'autonomia personale, valorizzando anche quanto offerto da altri servizi presenti sul territorio, in un'ottica di rete.

Ogni soggetto proponente dovrà individuare un operatore con funzioni di coordinamento, che si raccordi con la rete dei Servizi. Deve essere inoltre garantito un sistema informatizzato di registrazione delle presenze.

MISURA 3 - ISOLAMENTO FIDUCIARIO

Le realtà del Terzo Settore sono invitate a presentare progetti relativi alla messa a disposizione e alla gestione di strutture per assicurare alle persone senza dimora il periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario propedeutico al loro collocamento nelle strutture degli ambiti 1 e 2, in attuazione alle misure di contenimento e contrasto alla diffusione dell'epidemia di COVID – 19.

Si ribadisce che la durata del progetto relativo alla Misura 3 sarà vincolata al perdurare dello stato di emergenza sanitaria e alle indicazioni della Regione e dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI).

Si prevede che l'accoglienza sia organizzata per non meno di **20 posti**. I posti letto possono essere organizzati in un'unica struttura o in un sistema integrato di accoglienza diffuso. Ciascun soggetto proponente può presentare un progetto anche per un numero di posti inferiore a 20 ma non inferiore a 10 posti.

Ogni struttura messa a disposizione deve essere dotata di camere singole o a più posti, possibilmente con bagno, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Azienda Sanitaria Locale Giuliano Isontina sulle norme di sicurezza e distanziamento. Nei locali comuni, sia interni che esterni, deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 (un) metro ed evitati, comunque, assembramenti di persone.

Devono essere riservati dei posti per donne sole e/o nuclei familiari con minori.

L'accesso alla struttura avverrà su segnalazione del Servizio Sociale comunale, delle forze dell'ordine o di altri soggetti che sul territorio si occupano di senza dimora.

I pasti possono essere preparati in loco oppure veicolati.

Ad ogni ospite devono essere inoltre garantiti:

- un kit di ingresso composto da: prodotti per l'igiene personale, eventualmente diversificati tra uomini e donne; biancheria da bagno; al bisogno dotazione essenziale di vestiario secondo la stagionalità (abiti puliti, biancheria intima e scarpe);
- il servizio lavanderia.

L'apertura della/e struttura/e dovrà essere garantita 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 con la presenza di almeno un operatore/animatore sociale per plesso. La struttura deve essere dotata di un numero di telefono attivo sulle 24 ore.

Qualora non ci fossero ospiti presenti nella struttura, dovrà essere garantito un servizio di reperibilità sulle 24 ore e la riattivazione immediata della struttura per nuove accoglienze.

Gli operatori devono essere dotati di dispositivi di protezione individuale e seguire il *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali* (allogato 12, DPCM del 3 novembre 2020).

Il soggetto attuatore dovrà diffondere la conoscenza e far osservare le norme di comportamento da tenere per la prevenzione della diffusione del virus Covid-19 da parte di tutti gli ospiti, ai quali deve essere garantita la sorveglianza sanitaria in accordo con il Dipartimento di Prevenzione dell'Asugi.

Ogni soggetto proponente dovrà individuare un operatore con funzioni di coordinamento, che si raccordi con la rete dei Servizi. Deve essere inoltre garantito un sistema informatizzato di registrazione delle presenze.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La manifestazione di interesse e la documentazione richiesta a corredo dovranno pervenire, in formato PDF, al Comune di Trieste esclusivamente tramite PEC, al seguente indirizzo: **comune.trieste@certgov.fvg.it**, entro e non oltre il giorno 21 giugno 2021.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla co-progettazione da parte di soggetti del Terzo Settore finalizzata alla realizzazione del sistema integrato di accoglienza rivolto alle persone senza dimora in situazione di grave marginalità. Misura/e _____".

La proposta di progetto dovrà essere redatta secondo le indicazioni contenutistiche riportate nella scheda di domanda di partecipazione allegato e parte integrante del presente Avviso (Allegato A) e sottoscritta in forma autografa, unitamente alla scansione di un documento valido di riconoscimento, o con firma digitale dal legale rappresentante proponente. In caso di raggruppamento la proposta di progetto e la domanda andranno sottoscritte dai legali rappresentanti di ogni componente il RTI.

La proposta di progetto redatta secondo le indicazioni contenutistiche riportate nell'allegata scheda A) non dovrà superare le 10 pagine formato A4, margini normali per ogni Misura e dovrà essere redatta in carattere 12, font calibri.

L'invio della manifestazione di interesse comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso.

Non saranno ammesse le proposte pervenute successivamente al suddetto termine, che non abbiano utilizzato il modello di scheda di cui sopra, ovvero siano sprovviste delle firme necessarie e/o presentino una documentazione incompleta.

Saranno, altresì, escluse le proposte presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al punto 2) ovvero che non contengano tutte le attività previste al punto 3).

Il Comune procederà alla comunicazione tramite PEC sia ai soggetti ammessi alla co-progettazione delle attività oggetto del presente Avviso che agli eventuali soggetti esclusi.

6. CONTRIBUTO, COFINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE

Le risorse complessivamente stanziare per le attività di cui al presente Avviso, per il periodo 01.07.2021 - 31.12.2022, sono pari ad euro 2.190.510,00 come di seguito ripartite:

- euro 971.730,00 per le attività relative alla Misura 1- prima accoglienza
- euro 559.980,00 per le attività relative alla Misura 2- seconda accoglienza
- euro 658.800,00 per le attività relative alla Misura 3- isolamento fiduciario

Con tale finanziamento il/i soggetto/i attuatore/i dovrà/dovranno coprire tutti i costi relativi al progetto per l'intera durata prevista (es. costi di gestione delle sedi proposte per l'accoglienza, eventuali canoni di locazione, costi del personale, costi per altre attività) e sarà/saranno tenuto/i al cofinanziamento per una quota minima pari ad almeno il 30% dell'importo complessivo del progetto presentato.

Sono ammissibili e finanziabili solo le spese sostenute che risultino direttamente legate alla realizzazione delle attività. Non saranno ammissibili spese legate all'ordinaria amministrazione, all'acquisto di beni strumentali durevoli e tutte quelle non specificatamente riconducibili alla proposta di progetto presentato.

All'avvio delle attività verrà effettuato un trasferimento del 20% dell'importo come sopra individuato per ciascuna Misura di intervento; la restante quota di finanziamento sarà erogata trimestralmente al soggetto attuatore successivamente all'approvazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute mediante presentazione degli idonei documenti giustificativi della spesa unitamente a dichiarazione di regolarità e congruità della stessa e di una relazione illustrativa degli interventi svolti.

7. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti che giungeranno nei termini sarà demandata ad un'apposita commissione tecnica composta da qualificati esperti del Servizio Sociale. La commissione potrà invitare i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate.

Ai fini della valutazione ciascun progetto dovrà indicare le modalità e procedure di accoglienza dell'utenza e le risorse messe a disposizione, in relazione alle differenti tipologie di intervento richiesto per ciascuna delle Misure descritte al presente punto.

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio da 0 ad un massimo di 100 punti, secondo i criteri di seguito specificati per ogni misura.

MISURA I

	Criteri	Punteggio
1	Qualità del progetto: modalità e procedure di accoglienza dell'utenza, risorse strumentali messe a disposizione	Punti max 40
2	Numero di posti riservati a donne sole e a nuclei con minori	Punti max 10
3	Numero di bagni in proporzione al numero di posti letto	Punti max 5
4	Servizi aggiuntivi: (pasti, kit di ingresso, lavanderia)	Punti max 10
5	Modalità di gestione del servizio di segretariato sociale e orientamento ai servizi del territorio	Punti max 20
6	Modalità di rilevazione dei dati e periodicità di invio	Punti max 5
7	Modalità di coordinamento con la rete territoriale dei Servizi	Punti max 10
	Totale	Punti 100

	Descrizione	Peso max	Coefficienti
1	<p>Progetto complessivo di gestione.</p> <p>Qualità del progetto: modalità e procedure di accoglienza dell'utenza, risorse strumentali messe a disposizione</p> <p>Verrà particolarmente valutata la struttura organizzativa (es. tipologia/collocazione delle strutture a disposizione, ripartizione dei posti letto, il numero e turnazione degli operatori)</p>	40	<p>1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità descritte nel presente avviso</p> <p>0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità alle finalità descritte nel presente avviso</p> <p>0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità descritte nel presente avviso</p> <p>0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità alle finalità descritte nel presente avviso</p> <p>0 - il progetto non corrisponde alle finalità alle finalità descritte nel presente avviso</p>
3	Numero di posti riservati a donne sole e a nuclei con minori.	10	<p>Da 12 a 8 posti: punti 10</p> <p>Da 7 a 5 posti: punti 5</p> <p>Meno di 4 posti: punti 0</p>
4	Numero di bagni in proporzione al numero di posti letto.	5	<p>Rapporto 1 bagno ogni 5 posti: punti 5</p> <p>Rapporto 1 bagno ogni 7 posti: punti 4</p> <p>Rapporto 1 bagno ogni 9 posti: punti 3</p> <p>Rapporti superiori: punti 0</p>
5	Servizi aggiuntivi (pasti, kit di ingresso, lavanderia). Verranno valutati la qualità, la periodicità e le modalità di erogazione.	10	<p>1 - ottimo;</p> <p>0,75 - buono;</p> <p>0,50 - discreto;</p> <p>0,25 - sufficiente;</p> <p>0 - scarso, non presente, non valutabile.</p>
6	Modalità di organizzazione e gestione del servizio di segretariato sociale e orientamento ai servizi del territorio. Verrà particolarmente valutata la modalità della presa in carico delle persone accolte, finalizzata a effettuare un primo filtro attraverso l'attività di ascolto e l'orientamento verso i servizi del territorio.	20	<p>1 - ottimo;</p> <p>0,75 - buono;</p> <p>0,50 - discreto;</p> <p>0,25 - sufficiente;</p> <p>0 - scarso, non presente, non valutabile.</p>
7	Modalità di rilevazione dei dati e periodicità di invio	5	<p>1 - ottimo;</p> <p>0,75 - buono;</p> <p>0,50 - discreto;</p>

	Sarà valutato il sistema di rilevazione dei dati, la periodicità di invio, la completezza delle informazioni raccolte.		0,25 – sufficiente; 0 – scarso, non presente, non valutabile.
8	Modalità di coordinamento con la rete territoriale dei Servizi Sarà valutato il lavoro di rete e di coordinamento con i servizi presenti sul territorio e l'esperienza specifica del coordinatore.	10	1 – ottimo; 0,75 – buono; 0,50 – discreto; 0,25 – sufficiente; 0 – scarso, non presente, non valutabile.

MISURA 2

	Criteri	Punteggio
1	Progetto complessivo di gestione	Punti max 30
2	Qualità della/e sede/i messa/e a disposizione	Punti max 20
3	Caratteristiche dei locali adatti all'accoglienza dei nuclei familiari con minori	Punti max 10
4	Accompagnamento educativo e tutoraggio economico	Punti max 15
5	Modalità di coordinamento con la rete territoriale dei Servizi	Punti max 15
6	Attività di monitoraggio e documentazione dell'attività svolta	Punti max 10
	Totale	Punti 100

	Descrizione	Peso max	Coefficienti
1	Progetto complessivo di gestione. Qualità del progetto: modalità e procedure di accoglienza dell'utenza, risorse strumentali messe a disposizione Saranno valutati in particolare: la struttura organizzativa (es. ripartizione dei posti letto, la previsione di quote di riserva per donne sole o nuclei familiari, il numero e la turnazione degli operatori) i modelli di gestione proposti e la metodica di impostazione delle attività degli operatori con specifico riferimento alle prestazioni richieste nel presente avviso.	30	1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità descritte nel presente avviso 0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità alle finalità descritte nel presente avviso 0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità descritte nel presente avviso 0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità alle finalità descritte nel presente avviso 0 - il progetto non corrisponde alle finalità alle finalità descritte nel presente avviso
2	Qualità della/e sede/i messa/e a disposizione Verrà valutata l'ubicazione della/e struttura/e individuata/e il numero e la tipologia dei locali attrezzati messi a disposizione.	20	1 - ottimo; 0,75 - buono; 0,50 - discreto; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile

3	Caratteristiche dei locali adatti all'accoglienza dei nuclei familiari Verrà valutata particolarmente la tipologia dei locali messi a disposizione per i nuclei familiari e l'attrezzatura degli stessi.	10	1 - ottimo; 0,75 - buono; 0,50 - discreto; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile.
4	Accompagnamento educativo e tutoraggio economico Si terrà in considerazione la modalità di gestione della presa in carico degli ospiti in raccordo con il Servizio Sociale del Comune e con eventuali altri Servizi territoriali. Verrà particolarmente valutata la modalità di gestione del tutoraggio economico	15	1 - ottimo; 0,75 - buono; 0,50 - discreto; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile.
5	Modalità di coordinamento con la rete territoriale dei Servizi Sarà valutato il lavoro di rete e di coordinamento con i servizi presenti sul territorio e l'esperienza specifica del coordinatore.	15	1 - ottimo; 0,75 - buono; 0,50 - discreto; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile.
6	Attività di monitoraggio e documentazione dell'attività svolta Si terrà in considerazione la metodica di impostazione dell'attività di monitoraggio dei progetti individualizzati degli ospiti e le modalità di raccordo con il Servizio Sociale nella presa in carico delle persone accolte presso la struttura, nonché gli strumenti di documentazione e descrizione delle stesse riferite all'andamento del progetto personalizzato e dell'insieme delle attività affidate.	10	1 - ottimo; 0,75 - buono; 0,50 - discreto; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile.

MISURA 3

	Criteria	Punteggio
1	Qualità del progetto: modalità e procedure di accoglienza dell'utenza, risorse strumentali messe a disposizione	Punti max 40
3	Servizi aggiuntivi: numero di bagni in proporzione al numero di posti letto	Punti max 10
4	Servizio di sanificazione	Punti max 15
5	Servizi aggiuntivi: servizio di lavanderia	Punti max 5
6	Modalità di rilevazione dei dati e periodicità di invio	Punti max 15
7	Modalità di coordinamento con la rete territoriale dei Servizi	Punti max 15
	Totale	Punti 100

	Descrizione	Peso max	Coefficienti
1	Progetto complessivo di gestione. Qualità del progetto: modalità e procedure di accoglienza dell'utenza, risorse strumentali messe a disposizione	40	1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità descritte nel presente avviso

	Verrà particolarmente valutata la struttura organizzativa (es. tipologia/collocazione delle strutture a disposizione, ripartizione dei posti letto, l'eventuale previsione di quote di riserva per donne sole o nuclei familiari)		0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità alle finalità descritte nel presente avviso 0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità descritte nel presente avviso 0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità alle finalità descritte nel presente avviso 0 - il progetto non corrisponde alle finalità alle finalità descritte nel presente avviso
3	Servizi aggiuntivi: numero di bagni in proporzione al numero di posti letto	10	Rapporto 1 bagno ogni posto: punti 10 Rapporto 1 bagno ogni 2 posti: punti 8 Rapporto 1 bagno ogni 4 posti: punti 6 Rapporto 1 bagno ogni 6 posti: punti 4 Rapporto 1 bagno ogni 8 posti: punti 2 Rapporti superiori: punti 0
4	Servizi aggiuntivi: servizio di sanificazione Descrizione dei DPI forniti al personale e agli ospiti, procedure e frequenza delle operazioni di sanificazione Verrà particolarmente valutata l'attenzione dimostrata verso tutte le misure di contenimento dell'epidemia.	15	1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali 0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali 0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali 0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali 0 - il progetto non corrisponde alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali
5	Servizio di lavanderia	5	1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità del

	<p>Descrizione delle modalità operative e delle tempistiche del servizio</p> <p>Verranno valutate le modalità di erogazione del servizio e la periodicità</p>		<p>servizio, come delineate nei documenti contrattuali</p> <p>0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali</p> <p>0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali</p> <p>0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali</p> <p>0 - il progetto non corrisponde alle finalità del servizio, come delineate nei documenti contrattuali</p>
6	<p>Modalità di rilevazione dei dati e periodicità di invio</p> <p>Sarà valutato il sistema di rilevazione dei dati, la periodicità di invio, la completezza delle informazioni raccolte.</p>	15	<p>1 – ottimo;</p> <p>0,75 – buono;</p> <p>0,50 – discreto;</p> <p>0,25 – sufficiente;</p> <p>0 – scarso, non presente, non valutabile.</p>
7	<p>Modalità di coordinamento con la rete territoriale dei Servizi</p> <p>Sarà valutato il progetto di coordinamento con i servizi presenti sul territorio e l'esperienza specifica del coordinatore.</p>	15	<p>1 – ottimo;</p> <p>0,75 – buono;</p> <p>0,50 – discreto;</p> <p>0,25 – sufficiente;</p> <p>0 – scarso, non presente, non valutabile.</p>

Non saranno valutate ammissibili e pertanto escluse dalla co-progettazione le proposte progettuali che a giudizio insindacabile della commissione non raggiungano complessivamente almeno 80 punti. Per la realizzazione delle azioni previste in ciascuna Misura potranno essere selezionati progetti presentati da soggetti diversi se ritenuti efficaci per la costruzione del sistema integrato di accoglienza e per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione comunale si pone con il presente avviso, ferme restando le soglie di finanziamento di cui al punto 6. In tal caso le quote di finanziamento saranno rapportate in modo proporzionale al punteggio ottenuto e al numero di posti messi a disposizione.

Il lavoro di co-progettazione di cui al presente Avviso è organizzato e si sviluppa con il concorso dei referenti tecnici del/dei soggetto/i selezionato/i e quelli designati dall'Amministrazione comunale in funzione della necessaria integrazione professionale delle competenze riferibili alla presa in carico dello specifico target di destinatari.

La fase di co-progettazione avrà come base di discussione il progetto presentato dal/dai soggetto/i selezionato/i, con possibilità di apportarvi integrazioni e/o variazioni di aspetti esecutivi di dettaglio delle attività e/o allocazione specifica di costi e risorse, fino alla stesura di un progetto definitivo ed esecutivo.

La partecipazione alla fase di co-progettazione non darà luogo a corrispettivi o compensi.

La procedura si dovrà concludere entro il 30 GIUGNO 2021.

8. ULTERIORI INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Sociale Comunale.

Il presente Avviso, unitamente alla documentazione allegata, è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Trieste: www.retecivica.trieste.it nella sezione Bandi/Manifestazione di interessi.

I soggetti interessati potranno inviare quesiti esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo: chiara.calabria@comune.trieste.it. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito internet del Comune nella sezione Bandi/Manifestazione di interesse.

Il Comune di Trieste si riserva di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte il procedimento avviato con atto motivato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 ("GDPR") si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti di legge con i diritti per gli interessati stabiliti dallo stesso GDPR. I soggetti selezionati saranno nominati Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR.